



'Guazzi'

Tavolini in legno dorato o argentato



disegno di Carlo Guazzo

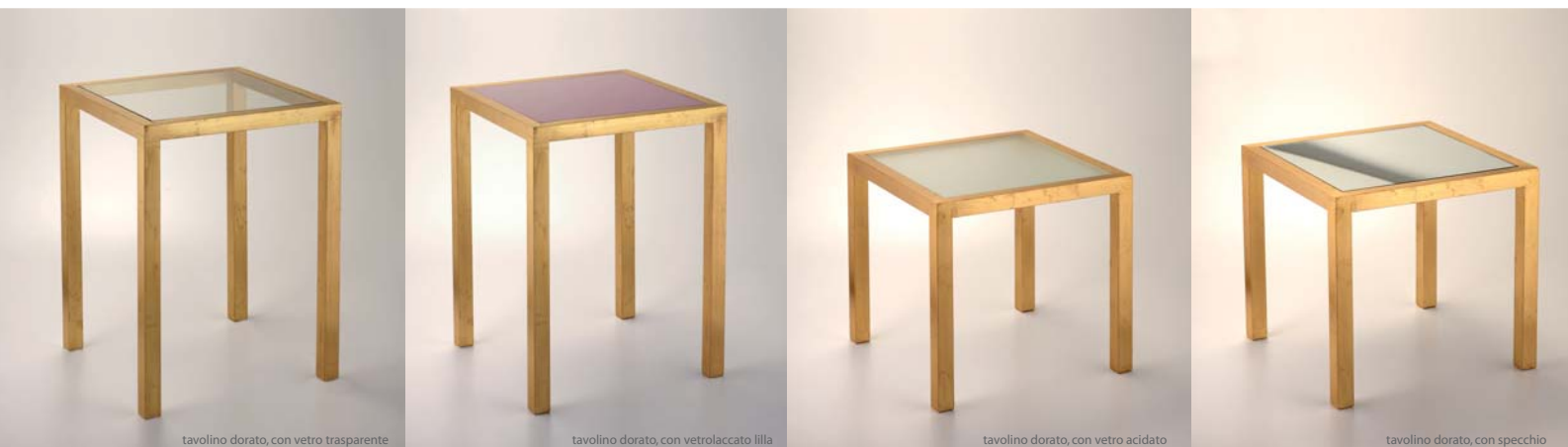


tavolino argentato, con vetro acidato

tavolino argentato, con specchio

tavolino argentato, con vetro trasparente

tavolino argentato, con vetro laccato lilla



tavolino dorato, con vetro trasparente

tavolino dorato, con vetrolaccato lilla

tavolino dorato, con vetro acidato

tavolino dorato, con specchio

Dimensioni tavolino basso: 53x53xH50,
gambe 4x4 cm, vetro 5 mm

Dimensioni tavolino alto: 53x53xH70,
gambe 4x4 cm, vetro 5 mm



Tavolini

Doratura a guazzo o a foglia d'oro

Amo contemplare, andare in estasi visiva, incantarmi, guardare lontano. Ci sono colori che ti rapiscono e ti portano al sogno, all'immaginazione. E' come se tu entrassi dentro di loro e beneficiassi di quello che ti trasmettono. Ho i brividi al solo pensiero...non è facile spiegarne il perchè. L'oro, l'argento, il viola, l'azzurro facilitano questo stato inebriante. Si crea una sorta di 'sospensione' e per un attimo si è presi da piacere visivo. Dura poco e poi si ricade nella quotidianità. Come quando si vedono gli addobbi natalizi dorati o argentati... Per rendere onore, spero, al mio cognome (Guazzo) ho voluto realizzare degli oggetti utilizzando questa nobile tecnica.

La doratura "a guazzo" è un procedimento antichissimo ed affascinante per la doratura del legno. Occorre manualità, delicatezza, tempi adeguati, pazienza e giusti modi di preparazione. In maniera semplicistica la doratura a guazzo consiste nell'applicare la foglia d'oro su una superficie di legno opportunamente trattata. L'oro, metallo duttile per antonomasia è qui usato in fogli sottilissimi. L'artigiano deve prima preparare il supporto: dovrà ingessare il fondo usando colla di coniglio e gesso a oro (detto anche di Bologna o di Spagna) dalla morbidezza al tatto; stendere poi il bolo armeno (un'argilla che serve di base all'oro) e infine colla di pesce per l'applicazione della foglia. Vi sono poi degli strumenti speciali: cuscinetto da doratore, coltello da doratore, pennello da doratore ed infine il brunitore un attrezzo dalla punta in pietra d'agata caratterizzata da superficie liscia che serve a comprimere l'oro una volta asciutto il bolo sottostante. Con questo attrezzo si fissa e si lucida la foglia che diventa un tutt'uno con la base di gesso e di bolo.

Gioia e positività. Attraverso questa lavorazione qualsiasi oggetto acquista un fascino suggestivo, subisce una trasformazione diventando prezioso ed elegante. Sfarzo e prestigio sociale contornano da secoli gli oggetti rifiniti così: specchi, mobili, cornici.

Il disegno dei tavolini è semplice, la finitura ricercata. Struttura in legno massiccio di tiglio, doratura o argentatura, ripiano in vetro molato da 5 mm laccato lilla, normale, acidato o colorato in pasta. Tavolini fornibili eventualmente con supporto sottostante portarviste in pelle.

TUTTOATTACCATO
Via Ca' Morosini 16/C
36061 Bassano del Grappa (VI)
tel. 0424 502596 - 502029
fax 0424 502386
trattino@tuttoattaccato.com
www.tuttoattaccato.com

 **TUTTOATTACCATO**